

Newspaper Game

LA SCUOLA IN PRIMA PAGINA

Istit. Comprensivo - Scuola Sec. di I Grado
SANT'ALFONSO DE' LIGUORI
Deliceto



LE NUOVE GENERAZIONI CONDIVIDONO LE IDEE DI GRETA THUNBERG

Cara Terra ti proteggeremo

In classe abbiamo letto la favola: "Il re è nudo", che tratta di un sovrano che non era mai contento dei vestiti che gli mostravano. Così un giorno il suo sarto, con inganno, lo fece sfilare senza vestiti tra la folla. La gente faceva finta di niente, perché non aveva il coraggio di ammettere quello che vedeva. Finché una bambina fece luce sulla situazione e a quel punto tutti iniziarono a deridere il re. Ci sembra che questo possa riassumere la situazione attuale del rapporto dell'uomo con la natura. L'uomo contemporaneo, attraverso il suo modello di sviluppo non più sostenibile, ha portato il mondo sull'orlo dell'abisso. L'innalzamento della temperatura causerà l'aumento di eventi meteorologici estremi. Lo scioglimento dei ghiacci porterà all'aumento del livello degli oceani e allo stravolgimento del clima e della catena alimentare. L'inquinamento dell'acqua, causato dagli scarichi delle attività industriali e agricole e dalle attività umane è spesso origine di epidemie e di malattie infettive. Per risolvere questi problemi, nel corso degli ultimi anni, le Nazioni Unite si sono fatte promotrici di alcuni programmi internazionali, come "Agenda 21" e il più recente "Protocollo di Kyoto". Questi protocolli, sottoscritti da un gran numero di Stati, non hanno raggiunto i

risultati sperati. E così Greta Thunberg, una ragazza di 15 anni, ha deciso di organizzare una personale protesta davanti la sede del Parlamento a Stoccolma: il suo obiettivo è spingere le istituzioni ad agire contro i cambiamenti climatici. La sua determinazione e quella di migliaia di giovani in tutto il mondo, dimostra che qualcosa si sta muovendo e che per le nuove generazioni la cura dell'ambiente è un tema particolarmente sentito. A marzo l'evento "School Strike 4 Cli-

Greta, la ragazzina simbolo del movimento ambientalista



mate Change" è diventato una marcia globale! Migliaia di adolescenti guideranno la speranza di un futuro sul nostro pianeta. I ragazzi manifestano con la speranza che il loro grido di protesta riesca a svegliare la

coscienza degli adulti e faccia ammettere loro, finalmente, che "il re è nudo". Speriamo sia il nostro grido di allarme a salvare il pianeta.

**Asia Rampino
Simona Campanella**

QUEI TRAGICI VIAGGI DELLA SPERANZA

I migranti senza diritti Infanzia negata

È ormai quotidiano il nostro incontro con migranti! Ogni giorno ci giungono notizie da tutti i mezzi di comunicazione. Uomini, donne e bambini che fuggono dall'orrore dei propri paesi. Ma per andare incontro a cosa? All'incertezza del domani e alla speranza di un futuro migliore! All'insicurezza del mare che si accingono a navigare! Quel mare che spesso diventa la loro eterna prigione! Non può non venire alla mente di ciascuno di noi l'immagine di quel bambino che ha viaggiato con la pagella cucita nella giacca, come un passaporto che potesse spalancargli le porte del futuro. Ma a quel piccolo il futuro è stato negato. E allora ci viene da pensare che forse non abbiamo tutti gli stessi diritti, che non tutti i bambini sono tutelati nella libertà di crescere come sarebbe giusto, nella serenità e nella protezione dell'infanzia.

I più penalizzati
sono i bambini,
a rischio
il loro futuro

Quell'infanzia che viene negata a chi si accinge ad affrontare i lunghi viaggi per mare. Vorremmo riuscire a fare qualcosa, ma siamo impotenti. Il grido dei nostri coetanei annega con loro e allora... è la nostra voce che deve alzarsi e gridare al mondo che i bambini, tutti i bambini del mondo, hanno gli stessi diritti! Su tutti hanno il diritto dei piccoli di vivere, di istruirsi e di giocare sereni, nella consapevolezza che nessuno possa togliere loro la gioia di crescere e di diventare adulti liberi e uguali, senza discriminazione di razza, cultura o religione.

Classe III B

LA SCUOLA AL CONSIGLIO COMUNALE PER I RAGAZZI Noi giovani cittadini a lezione di legalità e responsabilità



Deliceto, veduta panoramica

Tutto è pronto per un'altra avventura! Il nostro Comprensivo si cimenterà nel progetto "La scuola e il suo primo cittadino", con l'elezione di un Minisindaco e di un Consiglio Comunale dei ragazzi, allo scopo di far apprendere alle nuove generazioni il senso della legalità e della responsabilità. Noi studenti avremo modo di partecipare, da protagonisti, alle proposte formative, sia della scuola che delle agenzie educative presenti sul territorio. Il progetto ci consentirà di vivere la cittadinanza nel ruolo di elettori e/o di eletti, di speri-

mentare direttamente la partecipazione nel rispetto delle regole della democrazia e di sviluppare la consapevolezza dei valori di libertà, giustizia, uguaglianza e rispetto della dignità altrui. Nel mese di maggio gli alunni di tutta la Scuola Secondaria di I grado, insieme a quelli delle classi IV e V della Scuola Primaria, si recheranno alle urne per esprimere la propria preferenza. Diventeremo cittadini più consapevoli e le nostre scelte tenderanno a fare il bene della società nella quale viviamo.

Classe III B

UN'ANTICA TRADIZIONE OGGI RIPRESA DA ASSOCIAZIONI LOCALI E CHE SI CONSUMA NEL PERIODO PASQUALE

La Quarantana e le sue sette piume misteriose

Un'antica tradizione di Deliceto, centro del Subappennino dauno, in tempi di Quarantana, era la "Quarantana"; ovvero una vecchia bambola di pezza vestita di nero a rappresentare, nell'abbigliamento e nei colori, questo periodo. La Quarantana pendeva solitamente da un filo teso tra due balconi ed era esposta nella via principale del centro storico del paese.

Nella mano la "vecchia vestita di nero" stringeva sette piume, sei delle quali nere, a simboleggiare le domeniche di penitenza, e una bianca che, invece, rappresentava la domenica di Resurrezione.

Questa antica tradizione, trascurata nel tempo, è stata ripresa solo da pochi anni da un'associazione delicetana e riporta noi giovani ai tempi dei nostri nonni.

La Quarantana rappresentava una sorta di calendario per la gente del popolo che, a seconda delle piume, poteva tener conto delle settimane mancanti alla Pasqua, molto attesa non solo per l'aspetto religioso, ma anche per quello sociale e familiare. La gente, infatti, non vedeva l'ora che arrivasse il fatidico giorno per poter indossare il vestito più bello, uscire in piazza, socializzare e mangiare qualcosa di diverso dalla solita quotidianità.

L'attesa era vissuta dalla comunità con entusiasmo ed ogni persona si sentiva, in tal modo, parte integrante del gruppo sociale. Questo senso di appartenenza, favorito dalla scansione comune del tempo, è andato gradualmente col perdersi. Oggi ognuno ha il suo tempo, un tempo individuale pieno di ansie e impegni, vivendo spesso un senso doloroso di isolamento. Rivivere questi momenti della nostra tradizione ci aiuta a riflettere sul bisogno di recuperare il senso di appartenenza, proprio attraverso l'esigenza di tempi comuni.

Gaia Argentieri, Simona Campanella
Ludovica Cofano, Asia Rampino

DIRIGENTE SCOLASTICO:
Roberta Cassano
DOCENTI:
Maria Rosaria Ronga
Pasquale Laudisi
REDAZIONE:
Classi:
III B
Asia Rampino
Simona Campanella
III A



EDICOLA AMICA:
Di Cordisco
Paola,
via Martiri
Ungheresi, 4

Consiglio Regionale della Puglia
Via Gentile 52 - 70126 Bari

Iniziative per i giovani e le scuole pugliesi

Giovani in Consiglio: da osservatori a protagonisti per gli studenti della Scuola secondaria di II grado

Pillole di... Sicurezza! - Educazione alla sicurezza stradale per la Scuola primaria e secondaria di I grado

Moro Vive per la Scuola secondaria di II grado

Moro: il Professore per gli studenti delle Università pugliesi

Concorso Vito Maurogiovanni per gli studenti della Scuola primaria e secondaria di I e II grado

I nomi di Dio: culture e religioni in dialogo per le classi III e IV della Scuola secondaria di II grado

I ragazzi di Puglia in visita al Consiglio Regionale per le classi quarte e quinte della Scuola primaria e per la Scuola secondaria di I e II grado

Maggiori informazioni al link: <http://www.consiglio.puglia.it/dettaglio/menu/3358/Iniziative-per-le-scuole>

Infopoint

tel.: 080.540.2772
e-mail: infopoint@consiglio.puglia.it
Sito web: www.consiglio.puglia.it
<http://biblioteca.consiglio.puglia.it>
Facebook: Consiglio Reg Puglia
Biblioteca Consiglio Reg Puglia
Teca del Mediterraneo